



MUSEI

DELLA VALLE SABBIA

MUSEUMS OF VALLE SABBIA

IL SISTEMA MUSEALE DELLA VALLE SABBIA

ITA Formalizzato tra il 2006 e il 2007 con uno specifico accordo tra i i soggetti, pubblici e non, che vi sono rappresentati, riconosciuto con decreto regionale a gennaio 2010, il Sistema Museale della Valle Sabbia ha recentemente rinnovato la convenzione tra le istituzioni che ne fanno parte, attivando un nuovo corso programmatico.

Patrimonio culturale della comunità che vi risiede, musei, raccolte museali, fucine e siti archeologici, pur nella loro diversità di contenuti e forme, rappresentano una risorsa imprescindibile per consolidare, soprattutto nelle giovani generazioni, il legame con il proprio territorio, sia in una dimensione di ricerca storica che nei risvolti di riflessione sull'attualità.

ENG Officialised between 2006 and 2007 with a particular agreement among the subjects, not only public, that are there represented and approved by a regional decree in January 2010, "Sistema Museale of Valle Sabbia" has recently renovated the agreement among the institutions that are part of it, activating a new programmatic course.

Cultural Heritage of the Community that resides there, museums, museum collections, smithies and archaeological sites, even if they are different in shapes and contents, they represent an essential resource to consolidate, especially in the young generations, the bond with their own territory, both in a dimension of historical research and in the consequences of consideration on the current events.

INFO



Comunità Montana di Valle Sabbia
Sistema Museale

Via Gen. Reverberi, 2 - Nozza di Vestone (Brescia)
Tel. +39.0365.8777 / Fax +39.0365.8777200



info@cmvs.it

www.sistemamuseale.cmvs.it



Regione Lombardia



Sistema
Museale



MUSEO ARCHEOLOGICO DELLA VALLE SABBIA GAVARDO

ITA Il Museo Archeologico della Valle Sabbia rappresenta, per quantità e qualità dei reperti conservati, un *unicum* di assoluta eccezionalità per la provincia bresciana e non solo. Ospitato in un antico edificio annesso alla chiesa parrocchiale, conserva ed espone le testimonianze materiali degli insediamenti umani che hanno abitato l'area valsabbina e l'area gardesana occidentale dal Paleolitico alla civiltà romana. Il Gruppo Grotte Gavardo, che lo ha fondato nel 1956, affianca ancora oggi la Direzione del museo nella conduzione di importanti campagne di scavo, come quella presso il sito palafitticolo di Lucone di Polpenazze, iscritto dal 2011 nella Lista del Patrimonio dell'Umanità.

ENG "Museo Archeologico of Valle Sabbia" represents, by quantity and quality of the preserved artefacts, a rare example of absolute singularity for the province of Brescia and beyond. Housed in an ancient building annexed to the Parish Church, it conserves and exhibits the material testaments of human settlements that have inhabited the area of Valle Sabbia and east Gardesana from the Palaeolithic to the Roman civilisation. "Grotte Gavardo" group established it in 1956 and still today, it cooperates with the Direction of the museum in the management of excavation campaigns, like the one in the pile-dwelling site of Lucone in Polpenazze, member of the World Heritage List since 2011.

INFO



Museo Archeologico della Valle Sabbia

Piazza San Bernardino, 5 - 25085 Gavardo (Brescia)
Tel. / Fax +39.0365.371474



info@museoarcheologicogavardo.it
www.museoarcheologicogavardo.it



<https://www.facebook.com/Museo-Archeologico-della-Valle-Sabbia-250187028381195/>



Aperto dal lunedì al venerdì ore 9-13 /
giovedì ore 14-17 / venerdì ore 20.30-21.30 /
domenica ore 14.30-18.30



MUSEO DELLA CIVILTÀ CONTADINA E DEI MESTIERI SABBIO CHIESE

ITA La storia del museo, inaugurato nel 1992, è connessa alla passione collezionistica di Enrico Morelli che donò al Comune centinaia di pezzi raccolti nelle sue ricerche di antiquario. Il patrimonio etnografico, esposto all'interno dell'ex chiesetta di San Nicola, sulla salita che conduce al Santuario della Madonna della Rocca, offre uno spaccato dei mestieri praticati in valle, almeno dall'Ottocento.

Viene gestito, oggi come allora, da un gruppo di volontari, che ne ha curato l'allestimento e ne garantisce le aperture. Il gruppo si è costituito come associazione culturale.

ENG The history of the museum, inaugurated in 1992, is related to the passion of collector of Enrico Morelli, who donated to the Municipality hundreds of elements collected in his researches as antiquary. The Ethnographic Heritage is exhibited inside the ancient church of Saint Nicholas on the slope that leads to the Shrine of the Madonna della Rocca, and it offers a cross section of the professions performed in the valley, at least from the nineteenth Century.

Nowadays as in the past, a group of volunteers, who has curated the setting-up and who guarantees the openings, manages the museum. The group has established itself as a cultural association.

INFO



Museo della Civiltà Contadina e dei Mestieri

Piazza Rocca, 11 - 25070 Sabbio Chiese (Brescia)

Tel. +39.0365.851119 (Comune)



museoetnografico@comune.sabbio.bs.it

www.comune.sabbio.bs.it



Da maggio a settembre il museo è aperto negli stessi orari di apertura della Rocca:

venerdì ore 14.30-18.30 / sabato e domenica

ore 10-12 e 14.30-18.30 /

Nei restanti mesi è aperto su prenotazione.



MUSEO DEL FERRO FUCINA DI PAMPARANE ODOLO

ITA La fucina di Pamparane (dal nome della contrada), di proprietà comunale in seguito a donazione, risulta essere anteriore al secolo XVIII. Ottimamente conservata, è ubicata nel centro storico di Odolo. All'interno sono presenti due magli completi di ruote idrauliche, depositi, tromba idroeolica e altre macchine a corredo.

Il progetto museale intende proporre la fucina come museo di se stessa percorrendone interni e livelli, arricchito da un'ampia esposizione, volta ad illustrare la storia socio-economica di Odolo, strettamente legata alla lavorazione del ferro.

ENG "Fucina di Pamparane" (from the name of the city quarter), property of the Municipality after a donation, reveals itself to be previous than the XVIII century. Perfectly preserved, it is located in the old town centre of Odolo. Inside it, two trip hammers with hydraulic wheels, warehouses, trompe and some others machines supplied find place.

The museum project intends to show the smithy as a museum itself, walking its inner side and levels, enriched by a copious exposition, aimed to depict the social and economic history of Odolo, strictly related to the manufacturing the iron.

INFO



Museo del Ferro – Fucina di Pamparane

Via M. D'Azeglio, 2 - 25076 Odolo (Brescia)

Tel. +39.0365.826321 (Comune)



www.comune.odolo.bs.it

<https://www.facebook.com/Museo-Del-Ferro-Odolo>



Aperto su prenotazione



AREA ARCHEOLOGICA CORNA NIBBIA BIONE

ITA L'area archeologica di Corna Nibbia, sita nel Comune di Bione, rappresenta un tassello significativo della Preistoria della Valle Sabbia, insieme ai siti di *Riparo Cavallino* e *Persi* al Monte Covolo e della Rocca di Manerba.

Gli scavi, approntati dal Museo Archeologico della Valle Sabbia di Gavardo, concordati con la Soprintendenza, consentirono di indagare, a più riprese, tra il 2000 ed il 2010, un'area databile tra l'Età del Rame e l'Età del Bronzo, frequentata prima a scopo funerario e poi abitativo. Attualmente l'area archeologica non è visitabile.

ENG The archaeological area of "Corna Nibbia", located in the town of Bione, represents a paramount element of the prehistory of the Valle Sabbia, together with the sites of "Riparo Cavallino" and "Riparo Persi" on the mount Covolo and of the Rocca di Manerba.

The excavations, organised by the "Museo Archeologico" of Valle Sabbia of Gavardo and arranged with the Authority, they allowed to examine, at various time between 2000 and 2010, an area datable in a period between Copper Age and the Bronze Age, which was populated firstly for a funeral aim and then for a residential one. Nowadays, this area is not open to the public.

INFO



Museo Archeologico della Valle Sabbia

Piazza San Bernardino, 5 - 25085 Gavardo (Brescia)

Tel. e Fax +39.0365.371474



info@museoarcheologicogavardo.it

www.museoarcheologicogavardo.it



Aperto dal lunedì al venerdì ore 9-13 /

giovedì ore 14-17 / venerdì 20.30-21.30 /

domenica ore 14.30-18.30



FUCINA ZANETTI

CASTO

ITA Museo Fucina Zanetti si trova immerso nel contesto urbanistico di Casto, quasi nascosto tra i nuovi palazzi e il traffico della strada principale, ma racconta la storia non troppo lontana della lavorazione del ferro.

Nella fucina è ancora presente un maglio, con la propria ruota idraulica e un'altra ruota che in un passato più recente azionava la trancia. Di non minore interesse sono i macchinari che fanno mostra di sé all'interno e che testimoniano il continuo processo innovativo della lavorazione del ferro in Valle Sabbia, durato almeno fino alla metà del Novecento.

Completa la visita il suggestivo itinerario attraverso il Parco delle Fucine, sulla strada per Alone.

ENG "Museo Fucina Zanetti" is located in the urbanistic context of Casto, almost hidden among the new buildings and the bustle of the main road, but it tells the not so far history of the manufacturing the iron.

In the smithy it is possible to admire still today a trip hammer with its own hydraulic wheel and another wheel that in a recent past activated the shear. The machineries, which are of not less interest, are exhibition of themselves inside the smithy and they prove the continuous innovative process of manufacturing the iron in Valle Sabbia, lasted at least until the half of the XX Century.

A suggestive visit at the "Parco delle Fucine", on the way to Alone, completes the itinerary.

INFO



Museo Fucina Zanetti

Via Roma - 25070 Casto (Brescia)

Tel. +39.0365.88122 (Comune)



turismo@comune.casto.bs.it

www.comune.casto.bs.it



Aperto su prenotazione



MUSEO DEL LAVORO

VESTONE

ITA Il Museo del Lavoro è nato nell'anno 2000 grazie all'attività di un gruppo di amici riuniti in Comitato, ora Associazione, appassionati raccoglitori di testimonianze legate all'economia della Valle Sabbia, con uno spiccato interesse per i prodotti dell'artigianato e dell'industria.

L'edificio di via Madonna del Convento, ristrutturato e messo a disposizione dal Comune, è sede definitiva del museo dal 2008. Ricorda, nel toponimo, l'antica istituzione fondata dai frati Cappuccini nei primi anni del Seicento, poi caserma, almeno fino al secondo conflitto bellico.

ENG "Museo del Lavoro" was born in 2000 thanks to the activity of a group of friends joined in a Committee, now Association, with a passion for the collection of trails linked to the economy of the Valle Sabbia, and characterized by an interest in the handicraft and industrial products.

The building is located in Via Madonna del Convento and, renovated and made available by the Municipality, it is the official location of the museum since 2008. In the toponym, it reminds the ancient institution established by the Capuchin friars in the first years of the XVII century, later police station, at least until the Second World War.

INFO



Museo del Lavoro

Via Madonna del Convento, 6
25078 Vestone (Brescia)
Tel. +39.339.3783978



museodellavoro@libero.it
www.comune.vestone.bs.it



<https://www.facebook.com/museodellavoro.vestone>



Aperto su prenotazione



FORNO FUSORIO PERTICA ALTA

ITA Il sito si trova sulla sponda destra del torrente Tovere (o Fusio), incassato in una valle laterale della Valle Sabbia, a 620 m di quota, ed è raggiungibile percorrendo una mulattiera che scende dal paese di Livemmo di Pertica Alta, situato a 910 s.l.m. La collocazione del forno, che oggi appare alquanto eccentrica rispetto alle esigenze produttive e commerciali, si spiega per la presenza delle risorse primarie necessarie alla lavorazione del metallo: l'acqua ed il carbone di legna. L'impianto era adibito alla prima trasformazione del minerale ferroso estratto in Valtrompia, che veniva poi avviato alle successive lavorazioni nelle fucine valsabbine, situate più a valle.

ENG This site is situated on the right bank of the brook Tovere (or Fusio), collocated in a lateral valley of the Valle Sabbia, at 620 m of height above the ground level and it is reachable by way of a mule track that descends from the village of Livemmo of Pertica Alta, placed at 910 m sea level.

The collocation of the kiln, that nowadays appears a bit odd compared to the productive and commercial requirements, it explains itself for the presence of primary resources that are essential for the manufacturing the metal: water and charcoal. The system was utilised to transform the ferrous mineral extracted in Valtrompia, then transferred to the others smithies of the Valle Sabbia located further downstream, for the successive manufacturing.

INFO



Forno Fusorio

Loc. Granolze

25070 Livemmo di Pertica Alta (Brescia)

Tel. +39.0365.821490 (Comune)



info@comune.perticaalta.bs.it

www.comune.perticaalta.bs.it

www.lepertiche.com



L'area archeologica è liberamente visitabile. Giunti nella frazione di Livemmo di Pertica Alta, è presente la segnaletica con l'indicazione della strada e del tempo di percorrenza. Il Forno è raggiungibile anche dalle frazioni di Odeno e Navono.



MUSEO DELLA RESISTENZA E DEL FOLKLORE VALSABBINO

PERTICA BASSA

ITA Il Museo della Resistenza e del Folklore valsabbino di Pertica Bassa rappresenta un *unicum* nel panorama dei musei della Valle Sabbia e di Brescia in quanto unico su tutto il territorio provinciale dedicato a questo particolare periodo della storia recente.

Situato alle pendici della Corna Blacca, in una delle piccole frazioni di Pertica Bassa, il museo conserva le testimonianze e i documenti appartenenti alle brigate partigiane e in particolare modo alla Brigata Perlasca particolarmente attiva nella zona.

ENG "Museo della Resistenza e del Folklore valsabbino" of Pertica Bassa represents a rare example in the museum context of Valle Sabbia and Brescia as unique, on the whole provincial territory, dedicated to that historical period.

The museum is located at the slope of the Corna Blacca in one of the small hamlets of Pertica Bassa, and it conserves testaments and documents belonging to the partisan brigades, especially to the Brigata Perlasca that was deeply active in this zone.

INFO



Museo della Resistenza e del Folklore valsabbino

Via Roma, 7 (sopra Municipio)
25078 Forno d'Ono di Pertica Bassa (Brescia)
Tel. +39.0365.821131 (Comune)



cultura@perticabassa.com
www.comune.perticabassa.bs.it
www.lepertiche.com



[https://www.facebook.com/
Museo-della-Resistenza-1425999461036079/](https://www.facebook.com/Museo-della-Resistenza-1425999461036079/)



Aperto la prima e la terza domenica di ogni mese
dalle ore 15 alle ore 18 /
il 25 aprile e la seconda domenica di ottobre /
Aperture straordinarie su prenotazione.



MUSEO REPERTI BELLICI CAPOVALLE

ITA Capovalle è stato paese di confine tra Impero Austro-Ungarico e Regno d'Italia. Nei suoi dintorni, durante la Prima Guerra mondiale, furono costruite gallerie e trincee, in particolare sul Monte Stino, montagna che sovrasta il centro abitato e che domina il lago d'Idro.

Nel piccolo museo sono custodite alcune testimonianze degli eventi bellici risalenti alla prima e alla seconda guerra mondiale, tra cui divise, vettovaglie, armi e medaglie. Completano il percorso di visita i resti degli appostamenti e delle trincee.

ENG Capovalle has been a border village between the Austrian-Hungarian Empire and the Italian Monarchy. During the First World War in the area around the village, tunnels and trenches were built, especially on the Mount Stino, mountain that stands above the residential area and that overlooks the Idro Lake.

The small museum conserves some testaments of the events of the First and Second World War, including uniforms, supplies, arms and medals. A visit at the ruins of ambushes and trenches completes the itinerary.

INFO



Museo reperti bellici

Via XXIV Maggio, 9 - 25070 Capovalle (Brescia)

Tel. +39.338.3057189



museo@comune.capovalle.bs.it

www.comune.capovalle.bs.it



<https://www.facebook.com/museorepertibellicicapovalle>



Aperto dalle ore 14 alle ore 17 nelle seguenti domeniche - *aprile*: seconda domenica / *maggio*: seconda e quarta domenica / *giugno, luglio e agosto*: tutte le domeniche / *settembre*: seconda e quarta domenica. Aperture straordinarie su prenotazione.



PARCO DELLA ROCCA ANFO

ITA La Rocca d'Anfo, la cui funzione strategica venne riconosciuta già dai Visconti nel XIV secolo, è un complesso militare fortificato eretto nel XV secolo dalla Repubblica di Venezia nel Comune di Anfo, sul Lago d'Idro.

Edificata sul pendio del Monte Censo, fu rimaneggiata e ingrandita in diversi periodi dagli ingegneri militari di Napoleone Bonaparte, di Giuseppe Zanardelli e dal Genio Militare Italiano. Perse però il suo valore strategico nel 1918, quando il Trentino passò definitivamente al Regno d'Italia. Il complesso, dismesso nel 1975, di proprietà demaniale, è passato in concessione a Regione Lombardia. Comunità Montana di Valle Sabbia lo gestisce dal 2015, aprendolo alle visite guidate.

ENG Rocca d'Anfo, whose strategic function was already recognized by the Visconti in the XIV century, is a fortified military complex built in the fifteenth century by the Venetian Republic in the town of Anfo, on the Idro Lake. In different periods, the military engineers of Napoleon Bonaparte, Giuseppe Zanardelli and the Italian Army Corps of Engineers renovated and enlarged the Rocca d'Anfo, which was built on the slope of Mount Censo. It lost its strategic value in 1918, when the Trentino finally passed to the Kingdom of Italy. Decommissioned in 1975, the complex is state-owned and it has been licensed to Lombardy Region. Comunità Montana di Valle Sabbia runs it since 2015, opening it the guided tours in the spring and summer weekends.

INFO



Rocca d'Anfo

Strada Statale 237 - 25070 Anfo (Brescia)

Valle Sabbia e Lago d'Idro

Agenzia territoriale per il turismo

Via Trento, 16 - 25074 Idro (Brescia)

Tel. / Fax +39.0365.83224



info@vallesabbia.info

www.vallesabbia.info

www.roccadanfo.eu



<https://www.facebook.com/roccadanfo/>



Aperto da maggio ad ottobre.



RACCOLTA ETNOGRAFICA E CASA MUSEO DELL'ASSOCIAZIONE "HABITAR IN STA TERRA" BAGOLINO

ITA L'Associazione "Habitar in Sta Terra" nasce con la volontà di contribuire alla difesa e rivalutazione dell'ambiente di Bagolino, inteso nel complesso delle sue caratteristiche storiche, artistiche, culturali e naturali. Fin dai primi anni di esistenza, l'associazione si è impegnata per raccogliere documenti, strumenti e suppellettili. Si tratta di un "archivio" etnografico di notevoli dimensioni che è attualmente ospitato in due diverse sedi: la prima si trova al piano terra di un ex edificio scolastico ed è dotata di un'ampia aula didattica; la seconda, sita nel cuore del centro storico, dopo un attento restauro conservativo, è diventata la Casa Museo.

ENG The Association "Habitar in Sta Terra" was born in order to contribute to the defence and revaluation of the historical, cultural and natural features of the territory of Bagolino. Since the first years, the association commits to collecting documents, tools and grave goods. It is a considerable ethnographic archive, which is hosted in two different sites: the first is at the ground floor of an old scholastic building and it has a vast didactic room; the second is situated in the heart of the old town centre and, after an accurate conservative restoration, has become "Casa Museo".

INFO



Raccolta etnografica / Casa Museo Associazione "Habitar in sta terra"

Via Madonna di San Luca, 47

25072 Bagolino (Brescia)

Tel. +39.0365.99558 (Biblioteca comunale)

+39.0365.99904 (Pro Loco)



info@habitarinstaterra.it

www.habitarinstaterra.it



<https://www.facebook.com/HabitarInStaTerra/>



Entrambe le sedi espositive sono aperte su prenotazione.



IL SISTEMA MUSEALE DELLA VALLE SABBIA PROPOSTE DIDATTICHE

L'uomo e il metallo

Il progetto ruota attorno al filo conduttore del metallo, inteso come l'elemento che ha rappresentato, nel corso dei secoli, il traino principale dell'economia della valle.

Aderiscono al progetto i musei sottoelencati, in cui è possibile partecipare a specifici laboratori, destinati alle scuole. Per ogni attività è a disposizione un fascicolo, utile per approfondire i temi trattati.

- Museo Archeologico della Valle Sabbia, Gavardo
Prove di fusione nella Preistoria (per la Scuola Primaria)
- Museo della Civiltà Contadina e dei Mestieri, Sabbio Chiese
Gli strumenti della civiltà contadina (per la Scuola Primaria)
- Museo del Ferro - Fucina di Pamparane, Odolo
Odolo tra ferro e fuoco (per la Scuola Secondaria di I grado)
- Museo Fucina Zanetti, Casto
Fucine in gioco (per la Scuola Secondaria di I grado)
È possibile integrare il percorso con una visita al Parco delle Fucine (fraz. Alone di Casto)
- Museo del Lavoro, Vestone
Alla scoperta dei metalli non ferrosi
(per la Scuola Secondaria di II grado)


"Fare storia" al museo


Il progetto ruota attorno al filo conduttore della storia che costituisce spesso una disciplina di difficile approccio per gli studenti. Aderiscono al progetto i musei sottoelencati, in cui è possibile partecipare a specifici laboratori, destinati alle scuole. Per ogni attività è a disposizione un fascicolo, utile per approfondire i temi trattati.

- Museo della Civiltà Contadina e dei Mestieri, Sabbio Chiese
Mi ricordo... Eredità da non perdere (per la Scuola Primaria)
- Museo reperti bellici, Capovalle
La penna nera nella guerra bianca
(per la Scuola Secondaria di I grado)
- Museo della Resistenza e del Folklore valsabbino, Pertica Bassa
Vite all'ombra della Corna Blacca
(per la Scuola Secondaria di I e II grado)




INFO E PRENOTAZIONI


 **Comunità Montana di Valle Sabbia**

 Tel. +39.0365.8777

 info@cmvs.it

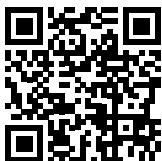
Per la visita al **Parco delle Fucine di Casto**:

 Tel. +39.392.8385677

 turismo@comune.casto.bs.it



La presente pubblicazione
è stata resa possibile grazie al contributo di



Per essere aggiornato sugli eventi promossi
dal Sistema Museale della Valle Sabbia:
www.sistemamuseale.cmvs.it